

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Dipartimento di Lingue e Culture moderne

Repertorio decreti n. 1209 del 10/03/2023

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 9 marzo 2023;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 20/02/2023;
- Considerato** che non è pervenuta nei termini richiesti, alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno **11** incarichi con il seguente oggetto:
Attività di ideazione, organizzazione ed erogazione delle attività laboratoriali di carattere orientativo-vocazionale e disciplinare rivolte a studenti delle scuole secondarie
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio di fondi del PNRR provenienti dall’Ateneo sulla seguente voce Coan: UA.A.AMM.ADID.057 Servizio orientamento, career service e inclusione CO.05.01.04.01.01 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MUR, e che saranno oggetto di trasferimento sul bilancio del Dipartimento di Lingue e Culture moderne.

DECRETA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli, per l’affidamento di n. **11** incarichi di lavoro autonomo avente ad oggetto :

Attività di ideazione, organizzazione ed erogazione delle attività laboratoriali di carattere orientativo-vocazionale e disciplinare rivolte a studenti delle scuole secondarie.

L’affidamento degli 11 incarichi è così suddiviso:

- N. 1 contratto per laboratorio di lingua e cultura araba (profilo a)
- N. 1 contratto per laboratorio sul cervello bilingue (profilo b)
- N. 1 contratto per laboratorio di traduzione editoriale (profilo c)
- N. 1 contratto per laboratorio di mediazione linguistica e interculturale, con riferimento alle culture di lingua portoghese (profilo d)
- N. 2 contratti per laboratori sulle soft skills (profilo e)
- N. 2 contratti per laboratori sulla traduzione audiovisiva (profilo f)
- N. 1 contratto per laboratorio di lingua, cultura e attualità svedese (profilo g)
- N. 2 contratti per laboratori di riconoscimento delle fake news (profilo h)

2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella "scheda progetto" che fa parte integrante del presente avviso.

3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

profilo a):

- a) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Lingue
- b) conoscenza approfondita della lingua araba
- c) esperienza di insegnamento della lingua araba almeno biennale
- d) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- e) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Godimento dell'elettorato attivo;
- h) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

profilo b)

- 1) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Lingue o Lettere
- 2) conoscenza approfondita della linguistica
- 3) esperienza di insegnamento almeno biennale
- 4) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- 5) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici;
- 7) Godimento dell'elettorato attivo;
- 8) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

profilo c)

- 1) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Lingue
- 2) conoscenza approfondita delle lingue inglese e francese

- 3) esperienza professionale nell'ambito della traduzione
- 4) esperienza di insegnamento almeno biennale
- 5) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- 6) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- 7) Godimento dei diritti civili e politici;
- 8) Godimento dell'elettorato attivo;
- 9) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

profilo d)

- 1) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Lingue o Comunicazione
- 2) conoscenza approfondita della lingua portoghese
- 3) esperienza professionale nell'ambito della mediazione culturale
- 4) esperienza di insegnamento della lingua portoghese almeno biennale
- 5) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- 6) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- 7) Godimento dei diritti civili e politici;
- 8) Godimento dell'elettorato attivo;
- 9) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

profilo e)

- 1) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Lingue o Lettere
- 2) conoscenza approfondita della linguistica
- 3) esperienza di insegnamento almeno biennale
- 4) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- 5) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;

- 6) Godimento dei diritti civili e politici;
- 7) Godimento dell'elettorato attivo;
- 8) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

profilo f)

- 1) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Lingue
- 2) conoscenza approfondita delle lingue inglese e spagnola
- 3) esperienza professionale nell'ambito della traduzione scritta
- 4) esperienza di insegnamento almeno biennale
- 5) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- 6) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- 7) Godimento dei diritti civili e politici;
- 8) Godimento dell'elettorato attivo;
- 9) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

profilo g)

- 1) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Lingue
- 2) conoscenza approfondita della lingua svedese
- 3) esperienza di insegnamento della lingua svedese almeno biennale
- 4) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- 5) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici;
- 7) Godimento dell'elettorato attivo;
- 8) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado

compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

profilo h)

- 1) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Lingue o Lettere
- 2) conoscenza approfondita della linguistica
- 3) esperienza di insegnamento almeno biennale
- 4) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- 5) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici;
- 7) Godimento dell'elettorato attivo;
- 8) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- a) Titolo di studio minimo previsto per l'accesso: voto di laurea
- b) Ulteriori titoli ritenuti coerenti con l'avviso in oggetto
- c) Competenze linguistiche o disciplinari nell'area di riferimento esplicitata nel profilo
- c) Esperienza professionale, anche in ambito accademico, in istituzioni o enti, pubblici o privati, anche a supporto di studi e ricerche nel settore di riferimento esplicitato nel profilo: n. anni, oltre a quelli previsti come requisito per l'ammissione alla procedura
- d) Esperienza pregressa nell'ambito dell'orientamento e dei PCTO
- e) Esperienza di ricerca nel settore di riferimento esplicitato nel profilo (ove rilevante)

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B corredate da un curriculum professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere Trasmesse al Dipartimento di lingue e culture moderne mediante servizio di posta elettronica certificata all'indirizzo: diplingue@pec.unige.it (è possibile inviare la candidatura da un indirizzo di posta elettronica certificata o da un indirizzo mail);

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24/03/2023

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da:

- Prof. Chiara Benati
- Prof. Chiara Fedriani
- Prof. Chiara Rolla

7. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda - al solo vincitore della medesima.

8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8.

Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

12. L'incarico dovrà concludersi entro **31/07/2023**

13. Il compenso lordo onnicomprensivo è stabilito in € **1.500,00** lordo per ciascun contratto (comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e IVA) e graverà su fondi PNRR provenienti dall'Ateneo sulla seguente voce Coan: UA.A.AMM.ADID.057 Servizio orientamento, career service e inclusione CO.05.01.04.01.01 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MUR, e che saranno oggetto di trasferimento sul bilancio del Dipartimento di Lingue e Culture moderne.

14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

15. Il Responsabile del procedimento è il responsabile Amministrativo, del Dipartimento di lingue e culture moderne dott.ssa Silvia Orsino

16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Silvia Orsino

